

Proponente: 53.E
Proposta: 2023/1053

del 20/06/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1083

del 20/06/2023

MOBILITA' URBANA

Dirigente: GANDOLFI Arch. Paolo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE NR. 4 PROGETTI INFRASTRUTTURE DI RICARICA
PER IL CAR SHARING DI QUARTIERE

**Oggetto : APPROVAZIONE NR. 4 PROGETTI INFRASTRUTTURE DI RICARICA
PER IL CAR SHARING DI QUARTIERE**

IL DIRIGENTE del Servizio Mobilità Urbana

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 17/04/2023 con cui è stata approvata la VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 e i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/1/2023 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023;
- il decreto del Sindaco, PG nr. 174336 del 29/10/2020, con cui è stato attribuito all'Arch. Paolo Gandolfi ad interim la responsabilità di direzione della struttura di Policy "Mobilità sostenibile";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 07/03/2023 con la quale sono state approvate le modifiche alla macro-struttura organizzativa dell'ente Area sviluppo territoriale, compresa la ridenominazione della struttura di Policy mobilità sostenibile in Servizio mobilità urbana;
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 96 del 15/5/2023 con cui è stato approvato il PUMS – Piano urbano della mobilità sostenibile.

Premesso che:

- le linee programmatiche di mandato 2019 – 2024, prevedono un progressivo sviluppo dell'auto elettrica accompagnato da investimenti su una mobilità nuova che renda possibile muoversi meglio, inquinare meno l'ambiente e dare maggiore sicurezza ai cittadini;
- il Comune di Reggio Emilia è da anni impegnato nella promozione della sharing mobility e nello sviluppo della mobilità elettrica;
- il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – PUMS – strumento principe per pianificare una mobilità sostenibile, al fine di contribuire alla riduzione delle emissioni acustiche da traffico veicolare, ribadisce l'importanza della transizione verso la mobilità elettrica;

- il PUMS riconoscendo l'importante contributo della sharing mobility, sia nella forma di condivisione sequenziale dello stesso mezzo da più soggetti (sharing), sia nella forma di uso multiplo contestuale del singolo veicolo (pooling) e valutando con attenzione i limiti rappresentati dalla dimensione e concentrazione demografica della città, afferma l'intenzione di svilupparne le potenzialità sul territorio comunale;
- il Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad Energia Elettrica (PNIRE), approvato con legge 7 agosto 2012, n. 134, ha come oggetto la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nonché interventi di recupero del patrimonio edilizio finalizzati allo sviluppo delle medesime reti;
- il Decreto Legislativo n. 257/2016 - contenente il quadro strategico nazionale per lo sviluppo del mercato dei combustibili alternativi nel settore dei trasporti e la realizzazione della relativa infrastruttura - rappresenta la disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 e stabilisce i requisiti minimi per la costruzione di infrastrutture per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per i veicoli elettrici ed include il PNIRE quale strumento per la fornitura di elettricità per il trasporto sul territorio nazionale;
- l'art. 57 della legge 120/2020 disciplina la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici prevedendo una netta semplificazione rispetto al precedente Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti 3 agosto 2017, che cessa di avere efficacia con la suddetta legge.

Considerato che :

L'Amministrazione Comunale è demandata all'affidamento di prestazioni relative ai progetti approvati con Decreto Direttoriale del Ministero dei Trasporti n. U.0017847 del 16/12/2020 finanziati con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, n. 594 del 23/12/2019 che ha disposto la ripartizione del "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari, nonché la project review delle infrastrutture già finanziate" agli Enti beneficiari.

Richiamati :

- 1) l'articolo 202, comma 1, lettera a), del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., che ha istituito il "*Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate*";
- 2) il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - (MIT) - n. 171 del 10/5/2019 che ha disposto la ripartizione del Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate;
- 3) il Decreto Direttoriale MIT n. 8060 dell'8/8/2019 che disciplina le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse;

- 4) la delibera di Giunta Comunale I.D. n. 181 del 05/11/2019 con cui il Comune di Reggio Emilia, ha approvato la proposta di ammissione al finanziamento statale di risorse assegnate con Decreto MIT 171 del 10/05/2019 per progettazione di fattibilità o project review di opere contenute nel PUMS;
- 5) il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 594 del 23 dicembre 2019, che assegna al Comune di Reggio Emilia risorse per il complessivo importo di € 268.000,00;
- 6) il provvedimento del Direttore Generale nr. 17847 del 16/12/2020 (acquisito agli atti con PG 219533 del 23/12/2020), con cui il MIT ha approvato la proposta del Comune di Reggio Emilia per complessivi € 268.000,00 ripartiti in 8 progetti, come da tabella seguente :

N°	P/PR /PJR	CUP	Denominazione e descrizione P/PR/PJR	Data inizio procedura	Importo finanziamento statale DM 594/2019
01	PR	J87H20001700001	Progetto di fattibilità per la soluzione dei nodi/punti critici in termini di incidentalità stradale	01/06/2021	€ 40.000,00
02	PR	J87H20001710001	Progetto di fattibilità per lo sviluppo della Sharing Mobility	01/06/2021	€ 40.000,00
03	PR	J81B20000390001	Progetto di fattibilità per lo sviluppo di una APP unica dei servizi di mobilità locale	01/06/2021	€ 28.000,00
04	MO N	J89D20000110001	Monitoraggio trasportistico del PUMS – 2° stralcio	01/06/2021	€ 20.000,00
05	PR	J87H20001720001	Progetto di fattibilità del sistema dell'accessibilità sostenibile delle merci al Centro Storico	01/06/2021	€ 28.000,00
06	PR	J87H20001730001	Progetto di fattibilità per la realizzazione/riqualificazione delle infrastrutture ciclabili	01/06/2021	€ 32.000,00
07	PR	J87H20001740001	Progetto di fattibilità per il miglioramento della sicurezza stradale e della qualità ambientale nelle aree densamente abitate: la "Città 30" e le frazioni	01/06/2021	€ 40.000,00
08	PR	J87H20001750001	Progetto di fattibilità per la riqualificazione e moderazione del traffico degli assi viabilistici in ingresso alla città	01/06/2021	€ 40.000,00
Totale					€ 268.000,00

Evidenziato che :

- il succitato decreto Direttoriale 8060, all'art. 7 comma 1 lettera C, prevede che *"...gli Enti beneficiari, per i singoli Piani/Progetti/Project Review ammessi a finanziamento statale provvedono all'aggiudicazione definitiva del servizio di redazione del Piani/Progetti/Project Review entro e non oltre il termine*

perentorio di 270 giorni decorrenti dalla data programmata di inizio procedura indicata, di cui all'art. 4 co. 1 lettere B e C";

- lo stesso Decreto, ai sensi dell'art. 13 comma 2 lettera A prevede che *"...sono oggetto di automatica revoca le risorse relative ai Piani/Progetti/Project Review per le quali l'Ente beneficiario non ha provveduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di cui all'art. 7, comma 1 lettera C".*

Dato atto che :

- ritenendo necessario, con il progetto n. 2 del succitato elenco: *"Progetto di fattibilità per lo sviluppo della sharing mobility – car sharing di quartiere - codice CUP J87H20001710001"*, avviare lo sviluppo di uno studio di fattibilità per promuovere l'attivazione di un nuovo servizio di car sharing di quartiere per incentivare il passaggio dalla proprietà all'uso condiviso, riducendo i costi fissi procapite e al contempo generare relazioni e valori di comunità, è stato pubblicato un Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio in parola ;
- al suddetto Avviso hanno risposto entro il termine stabilito, tramite PEC agli atti del Servizio, vari operatori economici a cui è stata inviata una richiesta di offerta (tecnica e economica) per il *"Progetto di fattibilità per lo sviluppo della sharing mobility - car sharing di quartiere"*, con importo a base di gara di € 32.750,00 (I.V.A. esclusa);
- nella richiesta di offerta era richiesta agli operatori anche l'attuazione di una fase di sperimentazione del servizio di car sharing di quartiere;
- nella medesima richiesta di offerta è stato riportato che la valutazione della stessa da parte dell'Amministrazione sarebbe avvenuta secondo i seguenti criteri:
 - i. offerta tecnica più completa e più ampia in termini di analisi e sviluppo del servizio;
 - ii. scelta discrezionale del Responsabile del Procedimento in base alla rispondenza ai contenuti richiesti;
 - iii. valutazione dell'offerta in considerazione dell'offerta tecnica, del ribasso proposto e del curriculum vitae (CV)/esperienze/ attività svolte in materia di sharing mobility, privilegiando in modo significativo la qualità dell'offerta tecnica e del CV rispetto al ribasso proposto.

Dato atto che:

- il RUP, arch. Paolo Gandolfi, ha discrezionalmente ritenuto congrua e conveniente per la Pubblica Amministrazione l'offerta presentata dall'operatore economico T-Bridge SpA, con sede legale in Genova, via Garibaldi 7/10, 16124 GE - P.I. 01201580998 che ha offerto un ribasso del 4% sull'importo a base di gara per cui l'ammontare di questo servizio risulta essere € 31.440,00 + IVA (€ 6.916,80), per un totale di € 38.356,80;
- con il suddetto operatore economico si è provveduto ad attivare una Trattativa diretta tramite il portale MEPA di Consip (Trattativa nr. 2022010 del 11/2/2022) nell'iniziativa "SERVIZI", categoria "Servizi di supporto specialistico";

- con determina dirigenziale RUD 134 del 17/2/2022 il servizio di “*Progetto di fattibilità per lo sviluppo della sharing mobility - car sharing di quartiere*” è stato affidato alla ditta T-Bridge;
- l’offerta tecnica del suddetto operatore economico prevedeva un accordo di collaborazione con tre operatori primari del settore della mobilità elettrica, già presenti sul territorio, che hanno offerto la propria disponibilità a sostenere la sperimentazione; in particolare nell’offerta era riportato che IREN MERCATO avrebbe supportato la sperimentazione mettendo a disposizione infrastrutture di ricarica ed il relativo servizio di gestione del servizio per gli utenti.

Precisato che IREN MERCATO SpA ha proceduto alla progettazione di n. 4 infrastrutture di ricarica in accordo con l’Amministrazione e ha inviato nr. 4 progetti e precisamente :

- | | |
|----------------------------|---|
| - PG 136559 del 26/05/2023 | PROGETTO CR01_VIA GALGANA |
| - PG 136569 del 26/05/2023 | PROGETTO CR02_PIAZZA ANDREA COSTA |
| - PG 136574 del 26/05/2023 | PROGETTO CR03_VIA MEDAGLIE D'ORO DELLA RESISTENZA |
| - PG 136581 del 26/05/2023 | PROGETTO CR04_VIA VASCO DE GAMA |

Valutato che :

- qualora la sperimentazione abbia un esito negativo e il servizio di car sharing di quartiere non venga confermato, vista la procedura ad evidenza pubblica con la quale è stato scelto l’operatore e considerate le linee programmatiche di mandato 2019 – 2024, che prevedono un progressivo sviluppo dell’auto elettrica, le infrastrutture di ricarica installate dedicate al car sharing di quartiere, potranno essere utilizzate da tutti gli utenti;
- si ritiene di approvare i suddetti progetti.

Dato atto che ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Responsabile di gara è individuato nella persona del Dirigente della struttura Policy Mobilità sostenibile, arch. Paolo Gandolfi.

Attesa la competenza del Dirigente all’adozione del presente atto, ai sensi dell’art. 107 del D.Lgs. 267/2000.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa come prescritto dall’art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti :

- Il ‘Testo unico degli Enti locali D.Lgs. n.267/2000 e in particolare l’art. 107 “funzioni e responsabilità della dirigenza”;
- lo Statuto comunale e in particolare gli art. 56 e 57 “responsabilità dei dirigenti”;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi, e in particolare l’art. 14.

DETERMINA

1. di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare i seguenti progetti inviati da IREN MERCATO SpA, con sede legale in Via SS. Giacomo e Filippo n. 7, Genova, C.F. 01178580997 PARTITA IVA 02863660359 :
 - PROGETTO CR01_VIA GALGANA
 - PROGETTO CR02_PIAZZA ANDREA COSTA
 - PROGETTO CR03_VIA MEDAGLIE D'ORO DELLA RESISTENZA
 - PROGETTO CR04_VIA VASCO DE GAMAricevuti tramite pec, agli atti del Servizio scrivente;
3. di comunicare al suddetto operatore economico l'approvazione dei progetti;
4. di dare atto che verranno avviate le procedure necessarie per le richieste di occupazione suolo pubblico che saranno a carico del Comune di Reggio Emilia.

Il Dirigente
Arch. Paolo Gandolfi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.